

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2023

Il giorno 22 aprile, alle ore 10.30 si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale PromoImpresa - Borsa Merci, composto dai signori:

Dott.ssa Maria Grazia Borea	Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico	Presente in collegamento Meet
Dott.ssa Lina Carolina Prima Lo Vasco	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Finanze	Presente presso la sede operativa
Dott. Luigi Gualerzi	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lombardia	Presente presso la sede operativa

Assiste la dott.ssa Alessandra Gorieri, responsabile amministrativo.

Oggetto della riunione è l'esame del bilancio d'esercizio per l'anno 2023, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254 e dalle disposizioni del Codice Civile coerenti con la struttura giuridico-economica dell'azienda speciale.

Il Collegio rileva che, per il 2023, le entrate proprie, pari a € 105.258,52 (cifra risultante dalla somma di € 74.433,22 per proventi da servizi, € 7.727,13 per altri proventi e € 23.098,17 per contributi regionali o di altri enti pubblici) hanno permesso la copertura solo del 19,34% dei costi di struttura che ammontano complessivamente a € 544.285,37, in linea con il 2022 (20,21%). L'azienda non è riuscita a perseguire gli obiettivi previsti dall'art. 65, c.2 del suddetto D.P.R. 254/2005 (copertura totale dei costi di struttura) ma si evidenzia che le risorse proprie non comprendono gli importi delle voci A6) Contributo della Camera di commercio di Mantova, pari a € 500.000,00, né della voce A5) Altri contributi, di € 77.880,74, relativa ai contributi maturati per le attività svolte dall'azienda nell'ambito dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, triennio 2023/2025 e sul Fondo di Perequazione 2022/2022 per i quali l'azienda è stata individuata dall'ente camerale quale soggetto attuatore.

Le attività svolte dall'azienda sono contenute all'interno degli ambiti definiti dalla relazione previsionale e programmatica approvata dal Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Mantova con determinazione n.57 del 26/10/2022.

Il preventivo 2023, approvato con determinazione del Commissario Straordinario dell'azienda speciale n.21 del 02/12/2022, è stato oggetto di più aggiornamenti nel corso dell'anno approvati con determinazioni n.10 del 21/06/2023, n.19 del 29/09/2023 e n.23 del 21/12/2023 per effetto dei fatti intervenuti nel corso dell'anno, per recepire gli atti predisposti dall'ente camerale che comportavano adeguamenti nel preventivo nonché per aggiornare le spese di funzionamento il cui andamento è negli ultimi anni molto variabile.

Si passa all'analisi delle voci positive del **CONTO ECONOMICO**

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi ordinari sono pari a € 683.139,26, in aumento del 2,89% rispetto al dato del 2022 (€ 663.947,64). In particolare:

PROVENTI DA SERVIZI

I proventi da servizi, pari a € 74.433,22, aumentano rispetto al 2022 (€ 62.293,00) e la variazione è correlata principalmente ai ricavi dell'attività congressuale. L'unico introito relativo all'attività formativa è relativo all'affidamento del servizio di organizzazione del corso per responsabili tecnici per conto di Formaper (azienda speciale della Camera di Commercio di Milano) per € 1.105,00.

ALTRI PROVENTI O RIMBORSI E VARIAZIONE RIMANENZE

La voce "altri proventi o rimborsi e variazione rimanenze", pari a € 7.727,13 (€ 17.369,86 nel 2022), comprende la variazione negativa delle rimanenze finali di materiale di consumo per € - 3.417,58 e quella relativa alle rimanenze per lavori in corso su ordinazione per € 1.000,00 mentre l'importo di € 8.600,00 è relativo al rimborso spese per gli oneri del personale sostenuti per la realizzazione delle attività nell'ambito del Sistema Excelsior 2023 "Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione" e € 10,80 quali ricavi vari e rimborsi spese varie. Inoltre, comprende € 1.533,91 relativi alla rettifica dei costi di acqua e riscaldamento di competenza del 2022.

Non si rilevano nella voce A2 "Altri proventi", ricavi per prestazioni di servizi nei confronti della Camera di Commercio di Mantova.

CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI

I "contributi regionali e di altri enti pubblici" sono pari a € 23.098,17 e sono in calo rispetto al 2022 (€ 39.524,83); l'importo si riferisce esclusivamente al contributo maturato nell'anno sul progetto "Laboratorio Diffuso per l'Occupabilità" candidato dalla Camera di commercio di Mantova sul bando di Fondazione Cariverona, recentemente prorogato al 31/10/2024.

ALTRI CONTRIBUTI

La voce è pari a € 77.880,74 (€ 44.759,95 per il 2022) ed è relativa ai contributi maturati nell'anno sui seguenti progetti:

- "Formazione e Lavoro" a valere sul 20% del diritto annuale triennio 2023/2025 per € 60.324,94;
- "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" Fondo di Perequazione 2022/2022 per € 2.878,80;
- "Sostenibilità ambientale" Fondo di Perequazione 2022/2022 per € 9.987,00;
- "Internazionalizzazione - incoming buyers" Fondo di Perequazione 2022/2022 per € 4.690,00.

I contributi relativi ai progetti a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale vengono inseriti nella voce A5) Altri contributi, come previsto dalla circolare ministeriale n.0532625 del 05/12/2017 (che a sua volta richiama la circolare ministeriale n.3612 del 26/07/2007) per distinguerli da quello ordinario di cui all'articolo 65, comma 3 del medesimo decreto.

In analogia sono stati inseriti nella stessa voce anche i contributi relativi ai progetti a valere sul Fondo di Perequazione di Unioncamere Lombardia.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il contributo camerale in conto esercizio, previsto in € 500.000,00 è stato interamente richiesto ed erogato nel corso del 2023 in più tranches secondo le necessità di liquidità dell'azienda. Il valore è in linea con quanto richiesto nel 2022.

B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono pari a € 544.285,37, in diminuzione del 8,04% rispetto al dato del 2022 (€ 591.868,72). Le variazioni, in particolare, interessano i "costi di funzionamento" e sono conseguenti alla contrazione dell'inflazione e delle spese relative ai costi energetici.

ORGANI ISTITUZIONALI

I costi relativi a tale voce sono complessivamente pari a € 13.235,76, in linea con il 2022, pari a € 13.373,67. Gli importi comprendono i compensi per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti così come determinati in attuazione del decreto interministeriale MISE/MEF dell'11/12/2019. Il nuovo collegio è entrato in carica a far tempo dal 12/07/2022 con determinazione del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Mantova n.39 del 12/07/2022.

PERSONALE

I costi per il personale, pari a € 374.147,42 sono diminuiti, nel loro complesso, rispetto al dato del 2022 (€ 377.388,69) e sono riferiti agli stipendi, agli oneri sociali e alla quota di T.F.R. trattenuta in azienda o riversata ai Fondi Pensione. Da un lato, la voce relativa alla quota di accantonamento del T.F.R. si riduce sensibilmente per effetto del coefficiente di rivalutazione

monetaria passato dal 9,9746 del 2022 al 1,8339% del 2023 sulla base dell'inflazione registrata nel corso dell'anno; dall'altro la voce relativa alle retribuzioni aumenta per effetto dell'erogazione delle indennità una tantum e degli aumenti previsti in fase di rinnovo del CCNL applicato ai dipendenti ma anche per il minor ricorso a malattia/permessi L.104 nel 2023 rispetto al 2022 e per l'erogazione della maggiorazione sulla banca ore liquidata, così come previsto dall'accordo integrativo aziendale. I ratei ferie/permessi al 31/12 sono in linea rispetto al 2022. La voce relativa ai contributi aumenta in relazione alle maggiori retribuzioni ma tiene conto del fatto che l'azienda ha deciso di sospendere l'erogazione del contributo associativo Ascom (cfr nota integrativa). Come per il 2022, non è previsto alcun onere per la funzione di direttore secondo quanto indicato negli atti di rinnovo dell'incarico (Determinazione del Commissario Straordinario n.42 del 23/07/2022 fino al 31/08/2023 e successive determinazioni n.57 dell'11 agosto 2023 e n.6 del 21 febbraio 2024 fino al 20 ottobre 2025).

COSTI DI FUNZIONAMENTO

I costi di funzionamento, pari a € 148.828,02, diminuiscono del 23% rispetto al 2022 (€ 192.531,71) nel loro complesso.

I costi per prestazioni di servizi e acquisto materie prime passa da € 188.483,70 a € 140.472,84 e la flessione più importante riguarda il costo per l'energia elettrica per circa € 29.900,00, il riscaldamento per circa € 7.300,00 e le manutenzioni extra canone per circa € 6.500,00.

I costi per il godimento dei beni di terzi, pari a € 2.532,84, sono in linea con il 2022 (€ 2.661,58) e riguardano il noleggio dei fotocopiatori multifunzione presso gli uffici Casetta Rossa e L.go Pradella e la quota di costo del noleggio del software per la piattaforma Whistleblowing.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 5.822,34 sono in aumento rispetto al 2022 (€ 1.386,43), e l'incremento è essenzialmente dovuto all'Ires e all'Irap di competenza dell'esercizio. Sono relativi anche al costo dell'ICA (imposta comunale affissioni) e al canone RAI.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La voce relativa agli ammortamenti e accantonamenti è pari a € 8.074,17 (€ 8.574,65 nel 2022) di cui € 5.547,47 per le immobilizzazioni immateriali e € 2.526,70 per le immobilizzazioni materiali. Nel 2023 si registrano gli ammortamenti relativi ai seguenti acquisti:

- "altre immobilizzazioni immateriali": intervento effettuato presso l'ufficio gestione eventi del Centro Congressi e relativo all'acquisto e all'installazione di n.2 split per aria fredda/calda per complessivi € 5.290,00 e ammortizzate al 20% (aliquota 1° anno 10%);
- "beni inferiori a € 516,00: € 185,79 sono relativi all'acquisto di n.2 cassette per il pronto soccorso e sono completamente ammortizzati nell'esercizio. L'acquisto relativo ad un mini PC per € 388,00 ha un valore contabile pari a zero in quanto è stato scaricato completamente sul progetto finanziato sul Fondo di Perequazione 21/22 "Competenze per le imprese" e contabilizzato come indicato in nota integrativa.

Il fondo svalutazione crediti è lasciato inalterato in quanto ritenuto adeguato al valore dei crediti effettivamente ritenuti di difficile recupero.

C) COSTI ISTITUZIONALI

I costi per iniziative istituzionali sono pari a € 114.326,94 e segnano un aumento del 2,57% rispetto al 2022 (€ 111.461,43) correlato alle effettive attività svolte nell'ambito dei progetti in corso, così come dettagliatamente descritte nella relazione del Commissario Straordinario e agli eventi organizzati presso il Centro Congressi.

I costi per l'acquisto di servizi e materie prime, il cui importo complessivo è pari a € 108.722,94 (€ 106.056,66 nel 2022), riguardano (dettaglio del Conto Economico in nota integrativa):

- € 609,19 la fornitura di materie prime quali le spese per cancelleria e il materiale di consumo vario (€ 6.702,16 nel 2022);
- € 28.157,87 le attività di docenza (€ 41.041,11 nel 2022);
- € 48.470,24 i servizi di consulenza e supporto tecnico e scientifico (€ 37.838,34 nel 2022): si tratta sia delle consulenze rivolte agli utenti/imprese sia dei servizi professionali acquisiti all'esterno per lo sviluppo delle attività dei progetti in corso;

- € 890,00 i servizi di promozione e pubblicità del MAMU (€ 676,40 nel 2022);
- € 30.595,65 i servizi relativi all'organizzazione degli eventi presso il Centro Congressi, lo svolgimento delle attività nell'ambito dei diversi progetti in corso e la gestione della Borsa Merci (€ 19.798,65 nel 2022).

I costi istituzionali relativi al godimento di beni di terzi, pari a € 3.689,00, sono in linea con il 2022 (€ 3.594,12) e riguardano principalmente il noleggio di mezzi di trasporto per lo spostamento degli studenti e dei partecipanti alle varie iniziative organizzate.

Gli oneri diversi di gestione pari a € 1.915,00 e in lieve aumento rispetto al 2022 (€ 1.810,65), comprendono la quota associativa a Federcongressi per la promozione del MAMU e il costo degli omaggi per gli studenti che hanno partecipato alle iniziative progettuali finanziate.

Il prospetto di conto economico mette in evidenza il risultato positivo della gestione corrente pari a € 28.137,95 derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'attività ordinaria dell'azienda.

D) GESTIONE FINANZIARIA

La **gestione finanziaria** il cui risultato è pari a € 17.058,73 è in netto aumento rispetto al 2022 (€ 2.160,82), per effetto degli interessi maturati sui c/c bancari. Non si rilevano oneri finanziari derivanti da differenze sui cambi relativi alla valuta estera in cassa residua dall'attività fieristica.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

In coerenza con quanto stabilito dai principi contabili, gli eventuali proventi e oneri aventi natura straordinaria ma che non risultano estranei all'attività ordinaria di Promoimpresa-Borsa Merci sono da inserire nella voce "sopravvenienze attive ordinarie" tra gli altri ricavi voce A5 e "sopravvenienze passive ordinarie" tra i costi per servizi voce B8.

Il **risultato finale dell'esercizio** (utile di esercizio) deriva dalla somma algebrica dei tre valori della gestione corrente, finanziaria e straordinaria ed è pari a € 41.585,68; il dato si discosta in misura significativa da quanto previsto in sede di aggiornamento del preventivo economico 2023, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n.23 del 21/12/2023 che prevedeva un utile di € 11.349,77.

Si passa all'analisi dello **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVITA'

Tra le **attività**, il valore contabile delle immobilizzazioni (al netto dei relativi fondi ammortamento) alla fine dell'esercizio è pari a € 14.610,22, in diminuzione rispetto al dato del 2022 (€ 17.208,60) per la chiusura di alcuni processi di ammortamento. L'azienda nel corso del 2023 ha acquistato e ammortizzato beni, dettagliati in nota integrativa, per un costo complessivo di € 5.290,00, ammortizzati secondo le aliquote fiscali vigenti. I beni il cui costo unitario era inferiore a € 516,00 sono stati spesi interamente nell'esercizio. Per i beni strumentali da ammortizzare è stata attivata la procedura prevista dall'art.72, c.7 del D.P.R. 254/2005 per la quale "L'assunzione di oneri pluriennali è sottoposta ad approvazione della Giunta camerale" i cui poteri attualmente sono svolti dal Commissario Straordinario.

I **crediti di funzionamento**, di € 177.891,66, sono in aumento rispetto al 2022 (€ 162.552,60). La variazione è dovuta essenzialmente all'aumento della voce "*Crediti tributari*" pari a € 54.614,74 (€ 45.900,13 nel 2022) per effetto, in particolare, del maggior credito per ritenute fiscali su contributi incassati e del maggior acconto versato per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Anche i crediti da altri aumentano per effetto principalmente del credito verso le banche per interessi attivi da incassare.

I crediti verso clienti si assestano a € 9.888,19 in aumento rispetto al 2022 (€ 8.652,82) per effetto della maggiore attività congressuale svolta nel 2° semestre del 2023 ma risultano incassati per il 98% nei primi mesi del 2024.

Le **disponibilità liquide** per € 391.297,55 (€ 395.812,84 nel 2022) riportano i saldi al 31/12/2023 dei conti correnti bancari intestati all'azienda e del corrispondente valore in euro della valuta estera in cassa.

Si rilevano **risconti attivi** per € 568,16 (€ 370,86 nel 2022) relativi alle quote di costo di competenza del 2024 dei canoni a pagamento anticipato e il cui contratto ha decorrenza nel 2023 e termina nel 2024.

PASSIVITA'

Passando all'analisi del **passivo**, la prima voce è relativa al patrimonio netto di € 125.303,24 (€ 83.717,56 nel 2022), incrementato dell'avanzo dell'esercizio di € 41.585,68.

Il Collegio prende atto che nella nota integrativa e in contabilità il debito è stratificato ed evidenzia i risultati d'esercizio così come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622 del 05/02/2009. Al riguardo, si richiama l'art.66, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 che prevede: "con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale". Il suddetto avanzo, se non riversato all'ente camerale, si somma algebricamente agli avanzi e alle perdite di amministrazione contabilizzati al 31/12/2022 per cui il patrimonio al 31/12/2023 è pari a € 125.303,24.

Il Collegio prende atto che la Camera di Commercio con determinazione del Commissario Straordinario n.28 del 28/04/2023, che approva il bilancio di esercizio per l'anno 2022 con una perdita di € -37.221,69, ha deliberato di darne copertura mediante utilizzo dell'avanzo patrimonializzato dell'Azienda Speciale, in quanto capiente.

L'azienda non ha contratto **debiti di finanziamento**.

Il **Fondo per Trattamento di Fine Rapporto** (T.F.R.) pari a € 291.884,61 (€ 301.310,36 nel 2022) registra il debito nei confronti dei dipendenti relativamente al trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/2023, in base al ccnl di settore applicato (commercio e servizi) e relativo alla quota che gli stessi hanno deciso di mantenere in azienda. Il fondo è stato incrementato della quota maturata nell'anno dai dipendenti in forza al 31/12/2023 e pari a € 23.542,44.

I **debiti di funzionamento**, complessivamente pari a € 130.536,54 (€ 193.124,31 nel 2022), sono in diminuzione rispetto al 2022 e comprendono:

- "*Debiti verso fornitori*" per complessivi € 18.535,47 (€ 21.152,10 nel 2022) relativi a fatture ricevute da liquidare o da ricevere per attività realizzate nel 2023;
- "*Debiti tributari e previdenziali*" per € 39.477,13 (€ 38.629,48 nel 2022) relativi alle ritenute e trattenute da versare;
- "*Debiti verso i dipendenti*" per € 36.710,37 (€ 34.139,38 nel 2022) relativi agli stipendi del mese di dicembre e ai costi sospesi, in calo rispetto al 2023;
- "*Debiti verso organi istituzionali*" per € 2.999,86 (€ 2.999,00 nel 2022) relativi ai compensi per il 2° semestre 2023 liquidati nel mese di gennaio 2024 ai componenti del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.
- "*Debiti verso cciaa*" per € 17.920,79 (€ 80.714,61 nel 2022) relativi al rimborso oneri anticipati per i contratti di comodato dei locali di PromoImpresa-Borsa Merci e del MAMU la cui contrazione è dovuta ai minori costi per l'energia elettrica e il riscaldamento nonché al fatto che gli oneri sono relativi solo al 4° trimestre 2023.
- "*Debiti diversi*" per un totale di € 14.892,92 (€ 15.489,74 nel 2022). In particolare i "debiti diversi" riguardano: € 14.400,00 relativi all'acconto incassato dalla Camera di Commercio di Mantova in qualità di ente capofila del progetto "LTO Laboratorio Occupabilità" finanziato da Fondazione Cariverona; € 132,42 sono il debito verso l'ente bilaterale; € 335,50 sono relativi ad una cauzione versata da un fornitore nell'ambito di un contratto pluriennale.

Il Fondo rischi e oneri, pari a € 5.000,00, è lasciato inalterato in quanto adeguato al valore dei contributi da ricevere al 31/12/2023.

Si rilevano **ratei passivi** per € 24,18 (€ 260,29 nel 2022) relativi ai costi di competenza dell'anno di un canone di noleggio trimestrale della fotocopiatrice presso l'ufficio gestione eventi del Centro Congressi, liquidato nel 2024.

I **risconti passivi** per € 33.669,09(€ 0,00 nel 2022) sono relativi alle quote di contributo erogate nel 2023 dalla Camera di Commercio di Mantova sui progetti "Formazione e lavoro" e "Doppia transizione digitale ed ecologica", a valere sull'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025, da rimandare agli esercizi successivi in quanto non utilizzate per le attività del 2023.

I **conti d'ordine**, pari a € 8.649,53 (€ 8.649,53 nel 2022), sono relativi al costo storico dei beni di proprietà della Camera di Commercio in quanto acquistati dall'Azienda Speciale prima dell'acquisizione dell'autonomia fiscale e valorizzati al costo d'acquisto. I beni sono tutti completamente ammortizzati e il loro valore contabile è pari a zero.

Di seguito si espongono le poste del conto economico e dello stato patrimoniale:

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31/12/2022	31/12/2023
A) RICAVI ORDINARI	<u>663.947,64</u>	<u>683.139,26</u>
Proventi da servizi	62.293,00	74.433,22
Altri proventi e varia. rimanenze	17.369,86	7.727,13
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
Contributi reg. o da altri enti pubblici	39.524,83	23.098,17
Altri contributi	44.759,95	77.880,74
Contributo della Camera di Commercio	500.000,00	500.000,00
COSTI	31/12/2022	31/12/2023
B) COSTI DI STRUTTURA	<u>-591.868,72</u>	<u>-544.285,37</u>
Organi istituzionali	-13.373,67	-13.235,76
Personale	-377.388,69	-374.147,42
Spese di funzionamento	-192.531,71	-148.828,02
Ammortamenti e accantonamenti	-8.574,65	-8.074,17
C) COSTI ISTITUZIONALI	<u>-111.461,43</u>	<u>-114.326,94</u>
Spese per progetti e iniziative	-111.461,43	-114.326,94
RIS. GESTIONE CORRENTE	<u>-39.382,51</u>	<u>24.526,95</u>
D) GESTIONE FINANZIARIA	<u>2.160,82</u>	<u>17.058,73</u>
E) GESTIONE STRAORDINARIA	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
F) RETT. DI VALORE ATT. FINANZ.	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
DISAVANZO / AVANZO	<u>-37.221,69</u>	<u>41.585,68</u>

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2023
A) IMMOBILIZZAZIONI	<u>17.208,60</u>	<u>14.610,22</u>
Immateriali	12.601,19	12.343,72
Materiali	4.607,41	2.266,50
B) ATTIVO CIRCOLANTE	<u>565.833,06</u>	<u>571.239,25</u>
Rimanenze	7.467,62	2.050,04
Crediti di funzionamento	162.552,60	177.891,66
Disponibilità liquide	395.812,84	391.297,55
C) RATEI E RISCONTI	<u>370,86</u>	<u>568,16</u>
TOTALE ATTIVO	<u>583.412,52</u>	<u>586.417,63</u>
D) CONTI D'ORDINE	<u>8.649,53</u>	<u>8.649,53</u>
TOTALE ATTIVO	<u>592.062,05</u>	<u>595.067,16</u>
PASSIVITA'	31/12/2022	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO	<u>83.717,56</u>	<u>125.303,24</u>
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.	<u>301.310,36</u>	<u>291.884,61</u>

<u>D DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>	<u>193.124,31</u>	<u>130.536,54</u>
Debiti vs fornitori	21.152,10	18.535,47
Debiti vs soc. e organismi del sistema	0,00	0,00
Debiti vs org. E istit. Naz. E comunitarie	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	38.629,48	39.477,13
Debiti vs dipendenti	34.139,38	36.710,37
Debiti vs organi istituzionali	2.999,00	2.999,86
Debiti vs CCIAA	80.714,61	17.920,79
Debiti diversi	15.489,74	14.892,92
<u>E) FONDO RISCHI E ONERI</u>	<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>
<u>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</u>	<u>260,29</u>	<u>33.693,24</u>
TOTALE PASSIVO	583.412,52	586.417,63
<u>D) CONTI D'ORDINE</u>	<u>8.649,53</u>	<u>8.649,53</u>
TOTALE PASSIVO	592.062,05	595.067,16

Il Collegio, dall'esame della relazione al bilancio, prende atto altresì delle attività svolte dall'Azienda Speciale intese a garantire le norme sulla trasparenza amministrativa e accesso civico, sulla prevenzione della corruzione e illegalità, sulla protezione dei dati personali, sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, sull'accreditamento alla formazione e lavoro e sul sistema di certificazione di qualità.

In particolare, ci si è soffermati soprattutto su quanto di seguito:

- Avvenuta redazione da parte del R.P.C.T della relazione di cui all'art.1 comma 14 legge 190/2012, pubblicata in Amministrazione trasparente entro il termine previsto;
- Approvazione del piano triennale autonomo di prevenzione corruzione e trasparenza 2023/2025 (determina del Commissario straordinario n.3 del 28.03.2023) aggiornato con determinazione del Commissario Straordinario n.3 del 31/01/2024 che approva il P.T.P.C.T 2024/2026;
- Monitoraggio di primo livello con controlli a campione con appositi verbali sul 1° e 2° semestre 2023;
- Attestazione della griglia di rilevazione al 30 giugno 2023, pubblicata su amministrazione trasparente il 21.07.2023 (Comunicato ANAC n.203 del 17/05/2023) e monitoraggio pubblicato il 07.12.2023;
- Monitoraggio, a gennaio 2024, del R.C.P.T. per la verifica dell'applicazione delle misure preventive;
- Aggiornamento, in materia di sicurezza sul lavoro, dei documenti obbligatori: documento di valutazione dei rischi, documento rischio stress lavoro, protocollo sanitario del medico competente, verifica periodica impianti, verbali su prove esodo.

Il Collegio ha verificato inoltre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -19,75.

Sia gli indicatori trimestrali che l'indicatore annuale risultano pubblicati sul sito dell'Ente.

Si è accertato, altresì come delegato da parte del Revisore del Mef, l'invio dei verbali del Collegio in data 5 aprile 2024, da parte dell'Ente, come richiesto da nota dell'IGF ufficio VII prot.56177 del 21.03.2024.

Fermo restando quanto sopra espresso, il Collegio, ritenendo che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle normative vigenti e che corrisponda alle risultanze dei libri contabili, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione da parte del Commissario Straordinario facente funzione di Consiglio di Amministrazione (art. 61, comma 2 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126).

La riunione si chiude alle ore 12.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA BOREA MARIA GRAZIA _____

DOTT.SSA LINA CAROLINA PRIMA LO VASCO _____

DOTT. LUIGI GUALERZI _____